

IMBALLAGGIO FLESSIBILE. OLTRE LA SOSTENIBILITÀ

*Il ruolo del packaging
flessibile tra presente e futuro*



INDICE

- 01** | L'identikit dell'imballaggio flessibile
- 02** | Dal supermercato a casa, i vantaggi del flessibile
- 03** | Packaging e sostenibilità, un connubio possibile
- 04** | I numeri e gli obiettivi del comparto



01

L'IDENTIKIT DELL'IMBALLAGGIO FLESSIBILE

Ai nostri giorni è **difficile immaginare di acquistare prodotti non confezionati**, anche in campo alimentare. **L'imballaggio flessibile**, in particolare, è ormai parte integrante della nostra quotidianità: **quasi la metà (4 su 10)** dei prodotti alimentari che acquistiamo è infatti confezionata con questa tipologia di imballaggio.

L'imballaggio flessibile è ottenuto mediante la **trasformazione di film plastici, materiali sottili a base di carta, cellulosa e fogli sottili d'alluminio** usati come imballaggi primari e/o secondari che, una volta riempiti del prodotto alimentare e chiusi, in condizioni normali, acquistano una forma flessibile. La scelta dei materiali specifici impiegati viene determinata in funzione delle proprietà e delle esigenze specifiche che l'imballaggio deve soddisfare, con particolare riferimento alla **deperibilità** e alla **conservabilità** (*shelf life*) del prodotto.

*Il 40% dei prodotti
alimentari confezionati
ha un imballaggio
flessibile*

Il campionario dell'imballaggio flessibile non si limita tuttavia solo ai prodotti alimentari, ma include anche **prodotti non alimentari** come prodotti per l'igiene personale, per la pulizia della casa e prodotti farmaceutici. Proprio in virtù di questo, **le forme, le tipologie e i formati degli imballaggi flessibili sono molto numerosi** e differenziati.

Una delle **caratteristiche principali ed esclusive** degli imballaggi flessibili è che questi packaging, grazie alla possibilità di essere termosaldati, sono in larga misura **formati e chiusi da macchine automatiche** contestualmente al riempimento con il prodotto alimentare.

COSA NON È L'IMBALLAGGIO FLESSIBILE

Non rientrano nella categoria degli imballaggi flessibili: i film estensibili e termoretraibili usati come imballaggi secondari, i **sacchetti da asporto** (es. buste della spesa), le **buste neutre sigillabili** (es. sacchetti per congelare), le **pellicole plastiche** e il **foglio di alluminio** per uso domestico. Ugualmente, i **poliaccoppiati a base carta o cartone usati per l'imballaggio di prodotti liquidi** (es. Tetra Pak) non afferiscono agli imballaggi flessibili.

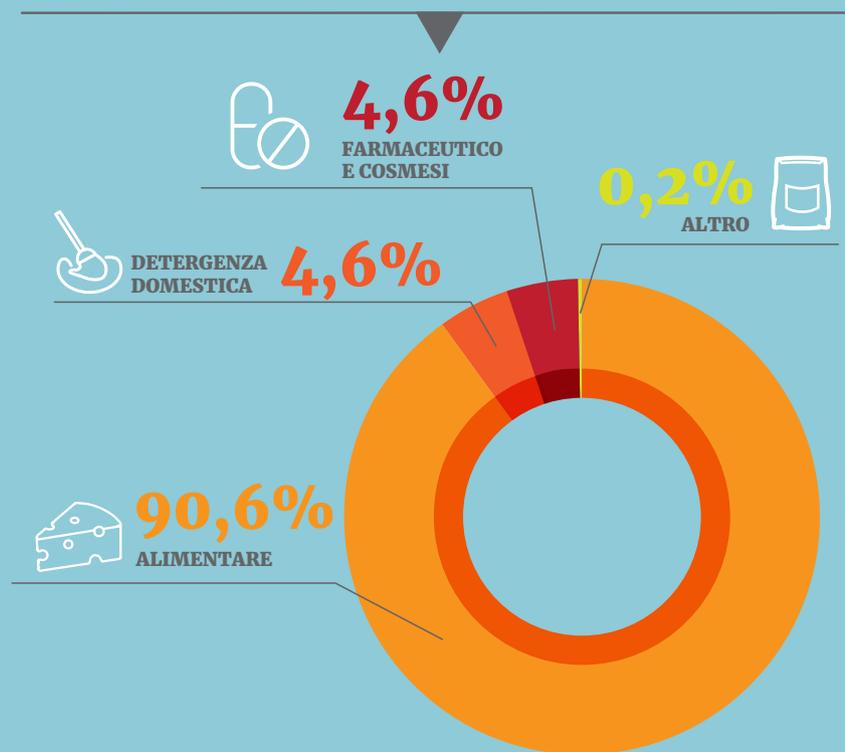
COME È FATTO UN IMBALLAGGIO FLESSIBILE?

- Polimeri plastici, mono-materiali o compositi
- Materiali sottili di carta o alluminio

COSA NON È UN IMBALLAGGIO FLESSIBILE

- Sacchetti da asporto
- Buste neutre sigillabili
- Poliaccoppiati per liquidi

I SETTORI DELL'IMBALLAGGIO FLESSIBILE



02 | DAL SUPERMERCATO A CASA, I 6 VANTAGGI DEL FLESSIBILE

L'imballaggio assolve a numerose e importanti funzioni: protegge e garantisce la sicurezza dell'alimento lungo tutta la filiera, aiuta a preservarne la qualità e fornisce informazioni utili. Gli imballaggi flessibili, in particolare, oltre a queste funzioni innate degli imballaggi, vantano caratteristiche specifiche in grado di offrire un **elevato valore di servizio al consumatore**.



LEGGERO E SOTTILE

Gli imballaggi flessibili hanno un **peso ridotto** e un **ingombro minimo**, che rendono possibile un'elevata **trasportabilità e praticità** nell'uso domestico quotidiano: qualità peculiari che facilitano l'atto pratico della spesa, evitando di portare borse e sacchetti pesanti e voluminosi dal punto vendita a casa e alleviando la fatica del cliente.



POCO PACK, PIÙ PRODOTTO

Il **rapporto ottimale prodotto/packaging** soddisfa le esigenze di sostenibilità, riduzione degli sprechi, praticità ed economicità di consumatori sempre più consapevoli su questi temi.



INFRANGIBILE E SICURO

La confezione infrangibile **esclude il rischio di rottura, tagli o ferite** in caso di caduta. Una volta a casa, l'imballaggio flessibile permette uno **stoccaggio pratico e salvaspazio**: infatti, quando il prodotto viene consumato parzialmente, la confezione flessibile riduce il suo volume adattandosi a quello del prodotto.



RICHIUDIBILE E PRATICO

La possibilità di **richiuderla con facilità** consente di utilizzare la confezione sino alla fine del consumo del prodotto in essa contenuto: gli alimenti **non devono essere travasati in altri contenitori** poiché la confezione flessibile può essere richiusa con apposite linguette adesive, spesso già presenti sulla confezione, con speciali zip o con una semplice molletta.



PORZIONATO E SU MISURA

L'imballaggio flessibile può fornire un supporto nel **contrastare scorrette abitudini alimentari**: i molteplici formati di questa categoria di imballaggi consentono di produrre e distribuire **confezioni con porzioni più ridotte e modulate**, aiutando così il consumatore ad acquistare alimenti in quantità adeguate alle proprie abitudini alimentari.



ANTISPRECO ED "ECONOMICO"

La facilità e versatilità della porzionatura aiuta inoltre a **limitare gli sprechi alimentari** dovuti alla preparazione e/o al consumo di quantità eccessive di prodotto, con ricadute positive sulla sostenibilità in tutte le sue dimensioni: ambientale, sociale ed economica.



03 | PACKAGING E SOSTENIBILITÀ: UN CONNUBIO POSSIBILE

L'imballaggio flessibile è **sostenibile per natura**. La sua peculiarità principale, **la leggerezza**, lo rende più sostenibile rispetto ad altri tipi di imballaggi perché:

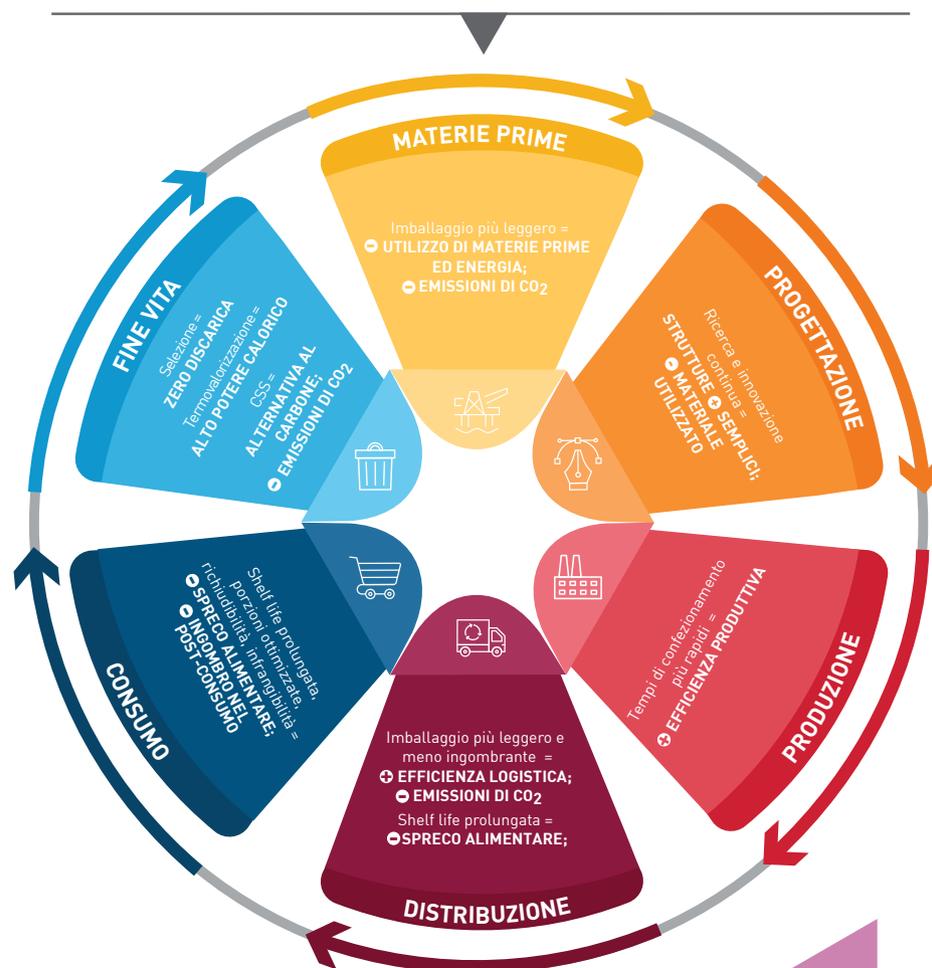
- è necessaria una **minor quantità di energia e risorse** rispetto a un imballaggio con la stessa funzionalità, e di conseguenza sono **inferiori le emissioni di gas serra** connesse;
- è **minore il peso** dell'imballo, e quindi del prodotto finito, **in fase di trasporto** e stoccaggio;
- sono **minori il peso e il volume in fase di smaltimento**, qualora diventi rifiuto.

Questo si traduce in **un'impronta ambientale inferiore**, a parità di condizioni di utilizzo, rispetto a imballaggi alternativi **anche riciclabili**.

Tali caratteristiche rendono l'imballaggio flessibile uno strumento ideale nella transizione verso **un'economia sempre più circolare, come richiesto dall'Unione Europea**: la Commissione infatti ha proposto, a dicembre 2015, un nuovo e ambizioso pacchetto di misure sull'economia circolare per rafforzare la competitività, creare posti di lavoro e generare una crescita sostenibile.

Oggi, immaginare un mondo senza plastica è impossibile: continueremo a sfruttarne le innumerevoli funzionalità che la rendono insostituibile, passando però a un approccio sempre più circolare. L'imballaggio in plastica del futuro **dovrà puntare soprattutto alla semplificazione e alla leggerezza**, già caratteristiche intrinseche del packaging flessibile.

IL PACKAGING FLESSIBILE A SUPPORTO DELL'ECONOMIA CIRCOLARE



L'impatto ambientale dello spreco alimentare all'anno:



ACQUA

250.000 miliardi di litri



SUOLO

1,4 miliardi di ettari



GAS SERRA

3,3 miliardi di tonnellate

Food Wastage Footprint: Impacts on Natural Resources, FAO, 2013

IL PACKAGING FLESSIBILE CONTRO LO SPRECO ALIMENTARE

L'imballaggio è uno degli **strumenti fondamentali nella lotta allo spreco alimentare**, grazie alla sua funzione di contenimento lungo tutta la filiera e di preservazione della qualità e sicurezza degli alimenti. Spesso, tuttavia, i consumatori sono più sensibili al tema della gestione dei rifiuti, e in particolare dell'impatto ambientale correlato allo smaltimento degli imballaggi, rispetto a quello dello spreco alimentare.

Al contrario, come dimostrano numerosi studi scientifici¹ basati sull'approccio LCA², **l'impatto ambientale del packaging**, indipendentemente dalla sua riciclabilità, **è inferiore rispetto a quello provocato dalla produzione dell'alimento** contenuto.

Il packaging quindi, grazie alla sua funzione "anti-spreco", **permette di risparmiare molte più risorse rispetto a quante ne consumi**, con conseguenti emissioni di gas serra evitate.

L'IMPATTO AMBIENTALE DEL PACKAGING È INFERIORE RISPETTO A QUELLO DELLO SPRECO ALIMENTARE

SE L'IMPATTO AMBIENTALE DEL PACKAGING AUMENTASSE DI 2,5 VOLTE



PER RIDURRE LO SPRECO DI PANE DEL 5%



L'IMPATTO AMBIENTALE COMPLESSIVO SAREBBE MINORE



Food Packaging for Sustainable Development, Helén Williams, Karlstad University, 2011

1. An Analysis of Life Cycle Assessment in Packaging for Food & Beverage Applications, UNEP e SETAC, 2013

2. Life Cycle Assessment - in italiano "Analisi del ciclo di vita"

04 ► NUMERI E OBIETTIVI DEL COMPARTO

CHI È GIFLEX

GIFLEX è l'associazione che **raggruppa i produttori di imballaggi flessibili** destinati al confezionamento di prodotti alimentari, farmaceutici, chimici e ad altre applicazioni industriali. Il Gruppo è integrato nel sistema confindustriale, tramite l'Associazione Nazionale delle Industrie Grafiche, Cartotecniche e Trasformatrici e, in ambito europeo, aderisce alla FPE (Flexible Packaging Europe), Divisione di EAFA (European Aluminium Foil Association).

Sin dalla costituzione, nel 1985, il Gruppo si è proposto come **riferimento e supporto ai propri associati** fornendo un'ampia gamma di servizi:

- informazione sugli aspetti tecnici, normativi, di marketing relativi al packaging flessibile;
- realizzazione di documenti e studi tecnici, economici e statistici;
- formazione del personale tecnico e commerciale;
- organizzazione di eventi di carattere generale, quali assemblee e congressi e di workshop su temi specifici.

Attraverso l'attività di gruppi di lavoro specializzati e coordinati da consulenti esperti nel settore, Giflex svolge un **costante e continuo monitoraggio e aggiornamento** degli aspetti giuridico-legali e delle problematiche ambientali relativi alla produzione e ai campi di applicazione del packaging flessibile, fornendo inoltre informazioni e un'assistenza puntuale ai soci.

A riprova della bontà degli sforzi parlano i risultati e i numeri: negli ultimi 5 anni il **fatturato e i volumi di produzione delle aziende GIFLEX sono cresciuti** costantemente, raggiungendo nel corso dell'anno 2014 il massimo storico, ben oltre i livelli precedenti alla crisi economica dell'anno 2008.





85%
PRODUZIONE ITALIANA
IMBALLAGGI FLESSIBILI

320.000 TON
=

FATTURATO OLTRE
2 MLD€

6.000
ADDETTI

INCREMENTO OCCUPAZIONE
+1,8%
NEGLI ULTIMI 3 ANNI

55% DESTINATO ALL'ESPORTAZIONE
della produzione

STRUTTURA ORGANIZZATIVA



▶ **COMITATO ESECUTIVO**



▶ **COMITATO TECNICO**



▶ **COMITATO MARKETING**



▶ **COMITATO SOSTENIBILITÀ** **NEW**

87
AZIENDE ASSOCIATE



SOCI TRASFORMATORI
37 AZIENDE NAZIONALI E MULTINAZIONALI



SOCI SIMPATIZZANTI
50 AZIENDE NAZIONALI E MULTINAZIONALI





Piazza Castello, 28
20121 Milano
02 4981051
info@giflex.it
www.giflex.it